

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08192 **del** 20/06/2024

Proposta n. 22871 **del** 18/06/2024

Oggetto:

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico, di potenza di nominale pari a 10.932.60 kWp e potenza in immissione pari a 9.635,00 kW nel Comune di Aprilia, Provincia di Latina, in località "Vallicelle". Proponente: Società EDISON RINNOVABILI S.P.A. Registro elenco progetti: n. 113/23

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico, di potenza di nominale pari a 10.932.60 kWp e potenza in immissione pari a 9.635,00 kW nel Comune di Aprilia, Provincia di Latina, in località "Vallicelle".

Proponente: Società EDISON RINNOVABILI S.P.A.

Registro elenco progetti: n. 113/23

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

Vista la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2022, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

Visto l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”, modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l’istanza del 19/12/2024, acquisita con prot.1474131, con la quale il l’Ing. Pierluigi Nalin, in qualità di legale rappresentante della EDISON RINNOVABILI S.P.A., ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

Visto che con nota prot.606339 del 08/05/2024 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell’avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell’art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

La documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-113-2023>

Considerato che l’ambito di intervento si colloca in Provincia di Latina e interessa amministrativamente il Comune di Aprilia, l’intervento si estende su un’area di 16,7 ettari, di proprietà privata, attualmente destinata a uso agricolo, sita in prossimità della strada statale SS 148, in località Vallicelle L’accesso all’impianto avviene percorrendo la SR 207 dal centro di Aprilia e immettendosi sulla Via del genio Civile. (...) il sito dell’impianto fotovoltaico ricade in Zona agricola “E3” - sottozona “E3 - tipo A” agricola prevalentemente appoderata, antropizzata, con edifici agricoli destinati ad usi abitativi e produttivi collocati in zone delicate sia dal punto di vista morfologico e ambientale

L’accesso all’impianto avviene percorrendo la SR 207 dal centro di Aprilia e immettendosi sulla Via del genio Civile. Il provvedimento di concessione per il passaggio e l’interramento dei cavidotti su dette aree sarà acquisito nell’ambito del procedimento di autorizzazione unica dell’impianto di produzione comprensivo delle opere di rete per la connessione ai sensi del D.Lgs. 287/03 e smi.

L’impianto in oggetto prevede l’installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 665 Wp,

I Moduli Fotovoltaici saranno installati su strutture a inseguimento monoassiale (tracker).

L’impianto sarà corredato da n. 5 Cabine di campo e n.1 Control Room. Il progetto prevede l’installazione di n. 16440 moduli fotovoltaici. L’area identificata per la realizzazione dell’impianto è situata a circa 2 km a Sud-Ovest dal Centro del Comune di APRILIA ed è formato da n.5 Sottocampi.

Preso atto dei sottoelencati pareri e osservazioni, acquisiti nell’ambito dell’iter procedimentale di V.I.A.:

- L’AUBAC prot.0686924 del 27/05/2024 rappresenta che l’area in esame si colloca nel territorio dell’Agro Pontino, un tempo coperto dalle paludi ed oggi bonificato, corrisponde ad una pianura di origine alluvionale delimitata ad ovest e sud dal mar Tirreno, a est dai primi rilievi appenninici dei monti Lepini ed Ausoni, a nord dal medio

corso del fiume Astura e dai primi rilievi dei Colli Albani. Il comune di Aprilia è situato nella parte nord-occidentale della pianura pontina, tra i fossi di Carroceto e della Ficocchia. L'AUBAC rileva che il lato nord del poligono interessato dall'impianto è tangente ad un corso d'acqua le cui dinamiche fluviali non sono state investigate mediante modellazione idraulica nel PAI, per questo anche lungo il suo corso sono istituite "Aree di attenzione idraulica". Osserva inoltre che la superficie destinata all'impianto è attraversata da altri corsi d'acqua del reticolo secondario e minore - comunque non interessati da aree di attenzione del PAI - dei quali non ha potuto possibile desumere con certezza, le eventuali interferenze con l'installazione dei moduli fotovoltaici; analogamente il cavidotto interrato attraversa almeno un corso d'acqua lungo il suo percorso. L'AUBAC conclude che il progetto dovrà assicurare il rispetto di specifiche prescrizioni;

- Il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del S.P.D.C. prot.721636 del 03/06/2024 rappresenta che nella documentazione trasmessa non sono contenuti elementi utili per una valutazione ai fini della sicurezza antincendio;
- Il Comune di Aprilia prot.0750015 del 10/06/2024 comunica l'avvenuta pubblicazione presso l'Albo Pretorio;
- La Provincia di Latina prot.23364 del 07/06/2024 acquisita al prot. 0749942 del 10/06/2024, comunica la non competenza;
- Il Comune di Aprilia, Settore VIII, Ambiente ed Ecologia con nota del 61753 del 07/06/2024 evidenzia la necessità di sviluppo degli impianti FER, deve bilanciarsi con le esigenze di tutela della risorsa suolo e segnala criticità ambientali con riferimento alla matrice 'suolo' sotto il profilo quantitativo; quanto allo stato qualitativo rileva una potenziale interferenza con un'area che è oggetto di un procedimento di bonifica sulla matrice suolo.

Considerato alcune osservazioni pervenute dalle quali emergono carenze e necessari approfondimenti per poter escludere effetti indiretti che le opere di progetto potrebbero determinare nel contesto territoriale in esame;

Considerato che, come si evince dagli studi del cumulo dei progetti, nel buffer di 5 km, sono già presenti impianti fotovoltaici e inoltre risultano impianti già autorizzati come anche in fase autorizzativa;

Considerati i prevedibili impatti ambientali che il progetto di impianto fotovoltaico potrebbe produrre in relazione agli aspetti soprarichiamati e alla valutazione sugli effetti cumulativi;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto che la documentazione depositata di cui il tecnico a firma del professionista Ing. Pierluigi Nalin con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, nonché i pareri acquisiti, non contengono le informazioni necessarie e sufficienti per poter valutare i probabili effetti significativi e negativi dell'opera sul contesto ambientale di riferimento;

Ritenuto che il livello di approfondimento necessario per poter individuare un quadro sufficientemente adeguato delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto sia possibile con l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che vede non solo una maggior partecipazione degli enti potenzialmente interessati, l'indizione della conferenza dei servizi, ma anche un maggiore approfondimento delle singole tematiche ambientali interessate dall'intervento.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
di rinviare il **progetto a procedura di V.I.A.** a norma dell'art. 27 bis del D.Lgs.n.152/2006;
di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);
di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs.02/08/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli